

Al Consiglio dell'Ordine dei Commercialisti Disposizioni generali per beni mobili

Allo scopo di una più puntuale applicazione dell'art.107 L.Fall., che pone la regola generale, nella liquidazione dell'attivo fallimentare, delle vendite competitive; rilevato che a seguito delle recenti modifiche normative la modalità standard per la vendita dei beni mobili è divenuta quella della gara telematica (art. 530 comma VI c.p.c.) e che l'IVG di Pisa è in grado di garantire il rispetto di tale modalità di vendita, che appare la più idonea a massimizzare il ricavato e contenere i costi; **si dispone** che i curatori, per la vendita dei beni mobili, si avvalgano di norma, salvo motivate eccezioni, dell'IVG di Pisa, che procederà alla vendita con modalità telematiche. Ove i curatori, a seguito di trattativa privata, abbiano ricevuto offerta d'acquisto, trasmetteranno la migliore offerta ricevuta all'IVG, tramite posta certificata (ivgpisa@pec.it), oppure fax (050/554797) con assegnazione allo stesso IVG di un termine di 15 giorni per visionare la merce e reperire eventuali offerte migliorative; ottenute le quali l'IVG sarà incaricato di organizzare una vendita competitiva, anche tramite procedura telematica a mezzo del portale www.pisa.benimobili.it, sito iscritto nel registro del Ministero della Giustizia, **oltre alla pubblicità di rito in uso in questo Tribunale**, sulla quale verrà ripetuta la pubblicazione, curata dall'IVG, del bando di vendita.

Il curatore conseguentemente dovrà prevedere nel programma di liquidazione che la vendita dei beni mobili verrà effettuata dall'IVG con gara competitiva avvalendosi preferibilmente della **procedura telematica**, e con le modalità di vendita che verranno adottate in accordo con l'istituto (sul posto, presso i locali dell'IVG, vendita in blocco, a singoli lotti, al dettaglio o per cessione d'azienda).

Custodie immobiliari nelle procedure concorsuali

Il curatore fallimentare e il liquidatore nei concordati preventivi, possono avvalersi dell'IVG, per la custodia degli immobili, qualora per il numero dei cespiti, per la loro dislocazione o per altre ragioni, sia impossibile od oneroso, per il curatore-liquidatore provvedere alla materiale manutenzione e custodia degli immobili stessi; in tal caso l'IVG potrà inserirli nel programma pubblicitario e commerciale insieme agli altri immobili di cui è già custode in base all' art.559 c.p.c, con più facilità di vendita e di migliori realizzi.

L'IVG, effettuerà la custodia mediante periodici accessi, verifiche, manutenzioni e dove necessario anche con l'ausilio del fabbro e della forza pubblica, con successiva rendicontazione trimestrale nelle mani del curatore. Il compenso verrà liquidato in base al Decreto Ministeriale 80 del 2009.

Disposizioni particolari per i beni mobili

Per la vendita dei beni mobili il curatore o il liquidatore seguirà le seguenti disposizioni:

- 1- Preliminare stima tramite IVG o altro esperto e verifica della conformità a norme inderogabili di legge dei beni da vendere;
- 2- Preliminare verifica del curatore, anche tramite lo stesso IVG, delle eventuali trascrizioni sui beni iscritti in pubblici registri, in modo da curare e assicurare le cancellazioni dopo la vendita;
- 3- Conferimento dell'incarico all'IVG, con contestuale consegna del programma di liquidazione e degli esiti delle verifiche di cui ai precedenti punti;
- 4- Esecuzione di pubblicità commerciale tramite lo standard convenuto con l'IVG.

Stima e compensi

Per le stime l'I.V.G si avvarrà di esperti all'interno della propria struttura, o di altri esperti di cui già si avvale quando nella procedura sono ricompresi beni "particolari" come oreficeria; informatica; antiquariato; quadri, etc.

Compensi: Per gli inventari sotto a € 10.000 la stima è gratuita. Per gli inventari il cui valore superi € 10.000 i curatori dovranno prevedere nel programma di liquidazione che il compenso spettante all'IVG verrà liquidato dal GD in base al D.M 30 Maggio 2002.

Poiché l'incarico di vendita all'IVG viene conferito dal Curatore/Liquidatore, gli stessi dovranno prevedere nel programma di liquidazione la percentuale spettante al medesimo secondo la tabella che segue.

Vendite Fallimenti e Concordati

Compensi: fino a € 50.000 compenso del 10% a carico dell'acquirente e del 8% a carico della procedura.

Da € 50.001 a € 200.000 il 10% è a carico dell'acquirente e il 4% a carico della procedura.

Oltre € 200.000 il 10% è a carico del solo acquirente.

In caso di vendite particolarmente consistenti, il compenso dovrà essere concordato con il Curatore.

N.B. nelle percentuali di vendita sono compresi:

- a) Compenso di stima fino a € 10.000,00
- b) Magazzinaggio gratuito per i primi 30 gg.
- c) Pubblicità ordinaria.

Trasporti e magazzinaggio

Qualora in sede d'inventario, si riscontri il rischio di sottrazione dei beni, l'I.V.G provvederà al ritiro dei medesimi, con custodia presso i magazzini dell'istituto ed i relativi rimborsi spese saranno preventivamente concordati con il curatore-liquidatore.

Quando L'I.V.G è incaricato della vendita la custodia è gratuita per i primi trenta giorni, e la stessa sarà attivata non solo per evitare i rischi di cui sopra (sottrazione dei beni), ma anche quando sia necessario liberare i locali del fallito per evitare ulteriori costi.

Pubblicità

Per la vendita, l'I.V.G organizzerà la pubblicità ricorrendo anche ad una ricerca di mercato, secondo la classificazione merceologica dei beni da vendere, eventualmente anche all'estero.

L'I.V.G si avvarrà del sito nazionale www.astagiudiziaria.com, e di tutti i siti associati in tutto il territorio nazionale, in modo da essere visibile in tutte le circoscrizioni dei Tribunali, ove vi sia un Istituto Vendite Giudiziarie. Nei casi specifici, ove i beni possono interessare il mercato internazionale, si ricorrerà a siti specializzati.

Nel pacchetto pubblicitario di cui dispone l'IVG vi è anche la possibilità di avere tariffe vantaggiose sia sul quotidiano il Tirreno come pure sul Sole 24 ore, nonché per la diffusione tv su emittenti locali.

Questa pubblicità deve intendersi aggiuntiva a quella di cui già dispone il Tribunale con altra convenzione.

Nel caso la merceologia dei beni da vendere, comprenda: scarpe, abbigliamento, etc, l'IVG organizzerà, previa autorizzazione del G.D., la vendita al dettaglio potendo utilizzare, la sede di Pisa, Livorno e Grosseto ove l'IVG già opera; il tutto finalizzato ad ottenere un miglior realizzo.

Cordiali saluti
Zucconi

Dr. Giovanni

IL GIUDICE DELEGATO
Dr. Giovanni ZUCCONI